

# ASPM SORESINA SERVIZI S.R.L.

Sede legale: VIA CAIROLI N.17 SORESINA (CR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CREMONA

C.F. e numero iscrizione: 01300290192

Iscritta al R.E.A. n. CR 159432

Capitale Sociale sottoscritto € 400.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01300290192

Ditta (10504) - N. iscrizione albo società cooperative

Ditta (10504) - Società unipersonale

Ditta (10504) - Direzione e coordinamento

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

**31/12/2018**

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

### EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

#### Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

#### A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:

*"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## 1. DEFINIZIONI.

### 1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società in considerazione delle dimensioni, della struttura organizzativa e dell'attività svolta ha adottato gli indicatori proposti nel documento del CNDCEC e di Confindustria del giugno 2018 intitolato *“Relazione sulla gestione”* di seguito riportata:

# Relazione sulla gestione

## *Bilancio Abbreviato al 31/12/2018*

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>5.243.996</b>	<b>32,98 %</b>	<b>5.823.286</b>	<b>39,32 %</b>	<b>(579.290)</b>	<b>(9,95) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>993.247</b>	<b>6,25 %</b>	<b>904.204</b>	<b>6,10 %</b>	<b>89.043</b>	<b>9,85 %</b>
Disponibilità liquide	993.247	6,25 %	904.204	6,10 %	89.043	9,85 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>3.343.026</b>	<b>21,02 %</b>	<b>3.309.846</b>	<b>22,35 %</b>	<b>33.180</b>	<b>1,00 %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.243.735	20,40 %	3.265.001	22,04 %	(21.266)	(0,65) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	99.291	0,62 %	44.845	0,30 %	54.446	121,41 %
Rimanenze	907.723	5,71 %	1.609.236	10,86 %	(701.513)	(43,59) %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>10.658.283</b>	<b>67,02 %</b>	<b>8.988.304</b>	<b>60,68 %</b>	<b>1.669.979</b>	<b>18,58 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.249.588	20,43 %	1.521.126	10,27 %	1.728.462	113,63 %
Immobilizzazioni materiali	7.216.485	45,38 %	7.293.005	49,24 %	(76.520)	(1,05) %
Immobilizzazioni finanziarie	106.464	0,67 %	106.464	0,72 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	85.746	0,54 %	67.709	0,46 %	18.037	26,64 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>15.902.279</b>	<b>100,00 %</b>	<b>14.811.590</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.090.689</b>	<b>7,36 %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>13.638.322</b>	<b>85,76 %</b>	<b>12.508.937</b>	<b>84,45 %</b>	<b>1.129.385</b>	<b>9,03 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>10.880.659</b>	<b>68,42 %</b>	<b>9.315.374</b>	<b>62,89 %</b>	<b>1.565.285</b>	<b>16,80 %</b>
Debiti a breve termine	10.690.823	67,23 %	9.114.153	61,53 %	1.576.670	17,30 %
Ratei e risconti passivi	189.836	1,19 %	201.221	1,36 %	(11.385)	(5,66) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>2.757.663</b>	<b>17,34 %</b>	<b>3.193.563</b>	<b>21,56 %</b>	<b>(435.900)</b>	<b>(13,65) %</b>
Debiti a m/l termine	2.135.588	13,43 %	2.604.362	17,58 %	(468.774)	(18,00) %
Fondi per rischi e oneri	591				591	
TFR	621.484	3,91 %	589.201	3,98 %	32.283	5,48 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>2.263.957</b>	<b>14,24 %</b>	<b>2.302.653</b>	<b>15,55 %</b>	<b>(38.696)</b>	<b>(1,68) %</b>
Capitale sociale	400.000	2,52 %	400.000	2,70 %		
Riserve	1.652.062	10,39 %	1.722.670	11,63 %	(70.608)	(4,10) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	211.895	1,33 %	179.983	1,22 %	31.912	17,73 %
Perdita ripianata dell'esercizio						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>15.902.279</b>	<b>100,00 %</b>	<b>14.811.590</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.090.689</b>	<b>7,36 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	21,41 %	25,81 %	(17,05) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	6,02	5,43	10,87 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	14,24 %	15,55 %	(8,42) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,93 %	3,40 %	15,59 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	48,20 %	62,51 %	(22,89) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]			
	39,85 %	45,24 %	(11,91) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.074.665</b>	<b>100,00 %</b>	<b>7.403.367</b>	<b>100,00 %</b>	<b>671.298</b>	<b>9,07 %</b>
- Consumi di materie prime	1.742.650	21,58 %	1.310.863	17,71 %	431.787	32,94 %
- Spese generali	3.001.680	37,17 %	3.167.814	42,79 %	(166.134)	(5,24) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.330.335</b>	<b>41,24 %</b>	<b>2.924.690</b>	<b>39,50 %</b>	<b>405.645</b>	<b>13,87 %</b>
- Altri ricavi	382.720	4,74 %	397.369	5,37 %	(14.649)	(3,69) %
- Costo del personale	1.046.720	12,96 %	829.312	11,20 %	217.408	26,22 %
- Accantonamenti	84.117	1,04 %			84.117	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.816.778</b>	<b>22,50 %</b>	<b>1.698.009</b>	<b>22,94 %</b>	<b>118.769</b>	<b>6,99 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	718.193	8,89 %	613.063	8,28 %	105.130	17,15 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>1.098.585</b>	<b>13,61 %</b>	<b>1.084.946</b>	<b>14,65 %</b>	<b>13.639</b>	<b>1,26 %</b>
+ Altri ricavi	382.720	4,74 %	397.369	5,37 %	(14.649)	(3,69) %
- Oneri diversi di gestione	1.101.188	13,64 %	1.124.193	15,18 %	(23.005)	(2,05) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>380.117</b>	<b>4,71 %</b>	<b>358.122</b>	<b>4,84 %</b>	<b>21.995</b>	<b>6,14 %</b>
+ Proventi finanziari	95.707	1,19 %	85.745	1,16 %	9.962	11,62 %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>475.824</b>	<b>5,89 %</b>	<b>443.867</b>	<b>6,00 %</b>	<b>31.957</b>	<b>7,20 %</b>
+ Oneri finanziari	(255.336)	(3,16) %	(190.421)	(2,57) %	(64.915)	(34,09) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>220.488</b>	<b>2,73 %</b>	<b>253.446</b>	<b>3,42 %</b>	<b>(32.958)</b>	<b>(13,00) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>220.488</b>	<b>2,73 %</b>	<b>253.446</b>	<b>3,42 %</b>	<b>(32.958)</b>	<b>(13,00) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	8.593	0,11 %	73.463	0,99 %	(64.870)	(88,30) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>211.895</b>	<b>2,62 %</b>	<b>179.983</b>	<b>2,43 %</b>	<b>31.912</b>	<b>17,73 %</b>

### Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	9,36 %	7,82 %	19,69 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	6,91 %	7,32 %	(5,60) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,84 %	6,39 %	(8,61) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	2,39 %	2,42 %	(1,24) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	475.825,00	443.867,00	7,20 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	475.824,00	443.867,00	7,20 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Formulario: '235 - Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società'

## Principali indicatori non finanziari

---

Formulario: '236 - Principali indicatori non finanziari'

## Informativa sull'ambiente

---

Formulario: '237 - Informazioni sull'ambiente'

## Informazioni sulla gestione del personale

---

Formulario: '452 - Informazioni sulla gestione del personale'

## Attività di ricerca e sviluppo

---

Formulario: '463 - Attività di ricerca e sviluppo'

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

---

Formulario: '464 - Rapporti con le consociate'

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Tabella: '253 - Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni'

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Tabella: '254 - Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante'

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Tabella: '255 - Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate'

## Azioni proprie

---

Tabella: '132 - Situazione e movimentazioni delle azioni proprie'

## Azioni/quote della società controllante

---

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Evoluzione prevedibile della gestione

---

Formulario: '141 - Evoluzione prevedibile della gestione'

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

---

Formulario: '142 - Uso di strumenti finanziari in materia di gestione del rischio finanziario'

## Sedi secondarie

---

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA ALDERICO DA SORESINA SNC	SORESINA

---

Indirizzo	Località
VIA ARDERICO DA SORESINA SNC	SORESINA
VIA DELLO STADIO SNC	SORESINA
VIA SABOTINO SNC	SORESINA
STRADA DI MOSCONA SNC	SORESINA
LOCALITA' BARBISINA SNC	SORESINA
STRADA PROV.LE 65- POZZAGLIO SNC	CASTELVISCONTI
VIA SERIO SNC	SAN BASSANO
VIA MONTE NERO SNC	SORESINA
VIA XX SETTEMBRE N. 65	MANERBIO

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ditta (10504) - Luogo sottoscrizione, Ditta (10504) - Data sottoscrizione

### 3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

### 1. LA SOCIETÀ.

L'ASPM Soresina Servizi si è costituita il 01/07/2013

### 2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2018 è il seguente:

Comune di Soresina	96,30%	€ 385.200,00
Comune di Manerbio	1,00%	€ 4.000,00
Comune Orzinuovi	1,00%	€ 4.000,00
Comune di Sesto ed Uniti	0,50%	€ 2.000,00
Comune di Robecco d'Oglio	0,50	€ 2.000,00
Comune di Pontevico	0,50%	€ 2.000,00
Comune di Rivarolo Mantovano	0,20	€ 800,00

### **3. ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico nominato con delibera assembleare in data 28/04/2017 e rimarrà in carica sino alla approvazione del bilancio al 31/12/2019

Amministratore Unico : Marco Nicola Ghirri

### **4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.**

L'organo di controllo è costituito da sindaco unico nominato con delibera assembleare in data 28/04/2017 e rimarrà in carica sino alla approvazione del bilancio al 31/12/2019

Sindaco Unico: Elena Pancari;

La revisione è affidata a Elena Pncari.

### **5. IL PERSONALE.**

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2018 è la seguente:

- n. 07 Operai;
- n. 13 Impiegati Tecnici/amministrativi.

**B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.**

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none"><li>- regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori</li><li>- regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente)</li><li>- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale</li><li>- in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore</li></ul>	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: <ul style="list-style-type: none"><li>- una struttura di <i>internal audit</i></li></ul>	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none"><li>- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;</li><li>- Codice Etico;</li><li>- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;</li></ul>	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società ha adottato_____	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi